

# In Borsa pochi acquiresti e l'indice perde il 3%

## Più che dimezzato il volume d'affari

### Il valore dei titoli è tornato al livello della scorsa settimana che fu segnata da una verticale caduta dei corsi - Pesa anche l'incertezza della situazione politica

MILANO — Al termine di un'altra giornata fiacca, dominata dall'incertezza e anche da un certo nervosismo, la Borsa ha perso un altro 3,05%. Una flessione decisa, che si somma a quella dell'altra mattina (-3,86%) e che cancella in pratica il rialzo del giorno precedente. L'indice Mib continua a registrare una serie di dure scosse di assestamento dopo i colpi devastanti dell'altra settimana, quando la corsa al rialzo fu drasticamente interrotta da una caduta verticale di circa il 20%.

Le oscillazioni dell'indice continuano a susseguirsi in misura assai rilevante, sia pure decrescente: come una palla che lanciata molto in alto sia caduta a lungo senza freni per poi rimbalzare con energia e tornare ancora a scendere. Alla nuova caduta, dovrebbe seguire, a rigor di logica, una ripresina; poi magari una nuova flessione e una ripresina, fino a che non si sarà ristabilito negli affari un certo equilibrio.

Certo al clima generale del mercato non giovano le nuove polemiche che agitano il

pentapartito, lasciando addirittura intravedere la possibilità di una crisi di governo. E che molti operatori in questa fase si limitino ad osservare, lo testimonia senza ombra di dubbio il netto calo del volume degli affari, più che dimezzato rispetto alla norma. Se poi si prendono come paragone le giornate febbrili dell'inizio della settimana scorsa, gli affari di questi giorni risultano addirittura ridotti a circa un quarto. Si scambiano infatti in questi giorni azioni per 200, 250 miliardi al giorno, contro una media quotidiana di 4 o 500, e una punta di circa 900.

Le flessioni di queste due ultime sedute si spiegano in gran parte proprio in questo modo. A una corrente di reazioni piuttosto sostenute (ma non troppo folgoranti, in verità, non corrisponde un interesse da parte dei compratori. Quindi pochi scambi e a prezzi cedenti).

A farne le spese sono un po' tutti, grandi e piccoli. Anzi, forse proprio i titoli guida a ben guardare pagano di più, quasi di riflesso al

grande interesse con il quale il mercato ha seguito le loro performance in questi mesi. Così alla Fiat non bastano la montagna di miliardi di utili realizzati e l'aumento di capitale da oltre mille miliardi per frenare lo scivolone del 5,9%; le Olivetti perdono il 2,3%; le Generali le Ras e le Alcaiza tra il 3,5 e il 4%; le Montedison il 7,3%. E le stesse Buitoni, uscite indenni dallo scroscio dell'altro giorno, sono doppiamente penalizzate, perdendo in una sola seduta l'8,2%.

I valori con minor fluttuazione fanno registrare oscillazioni anche più vistose, ma la tendenza è quella. Nel clima generale non si salva praticamente nessuno, neppure Bastogi (-2,2) e Acqua Marcia (-6,2) nel giorno dei rilzi piuttosto sostenuti (ma non troppo folgoranti, in verità, non corrisponde un interesse da parte dei compratori. Quindi pochi scambi e a prezzi cedenti).

A farne le spese sono un po' tutti, grandi e piccoli. Anzi, forse proprio i titoli guida a ben guardare pagano di più, quasi di riflesso al

affari nel mercato dei premi, da sempre terreno privilegiato della speculazione rialzista.

Del resto l'impronta della seduta di ieri sembrava sulle prime anche più negativa. Attorno a mezzogiorno l'indice segnava una flessione superiore al 5,3%. A quel punto, essendone venuti interessati i prezzi, sono entrati in azione le solite "mani forti", che hanno provveduto a qualche discreto acquisto.

I fondi di investimento, in questa fase dell'entusiasmo della vita della Borsa, si muovono con discrezione e cautela. Da una parte devono collocare una parte delle migliaia di miliardi che hanno raccolto ancora nel mese di maggio; dall'altra, pur non avendo interesse a sostenere artificialmente quotazioni quanto meno eccessive, sanno che un crollo brusco dei valori rischerebbe di riflettere anche sulle stesse sottoscrizioni dei fondi. E un difficile esercizio di equilibrio che fin qui i gestori svolgono con un certo successo.

Dario Venegoni

# Ma il Sud ha bisogno anche di industrie

Non saremo certo noi a muovere riserve di principio sui propositi dell'Iri di intervenire nel Mezzogiorno. Semmai ci meravigliamo il lungo silenzio, la distrazione del Gruppo, ricordando che già nella seconda metà degli anni 40 l'Iri fu luogo di un serio dibattito meridionalistico, di cui furono animatori uomini come Morandi e Saraceno. Ma veniamo all'oggi. Il Ministro Dardi ha presentato con un'entusiasmo un programma per il Mezzogiorno del tutto inadeguato, per l'angustia dell'ispirazione e per la ridotta portata degli impegni fino al 1988 (il 25% degli investimenti, meno degli anni scorsi, 15.000 occupati in meno). Si ha l'impressione, certo da verificare meglio, che invece di fare delle Partecipazioni Statali un sostegno decisivo dello sforzo di un avanzamento complessivo del Mezzogiorno, fondato sulla valorizzazione del lavoro, sulla espansione della base produttiva, su più alti livelli di vita, si guardi ad esse come ad uno strumento per governare il "divario" in condizioni di tollerabilità. Cosa significa, infatti, il ritiro da "manifatturiero"? In che rapporti stanno programmi e spesa ordinaria e programmi e spesa straordinaria? Esamineremo attentamente i programmi presentati da Prodi, soprattutto per quanto riguarda la qualità degli obiettivi che si perseguono e il rapporto con l'occupazione. Non avremo prevenzioni. Quello che risulta chiaro anche dall'intervento dell'altro ieri è l'urgenza di un serio e reale coordinamento di programmi e di spesa, per evitare una pericolosa frammentazione, già operante, per fare in modo che l'intervento straordinario non continui ad essere "sostitutivo" e per non costringere e mortificare, in relazione ai disposti, le capacità manageriali e professionali di imprenditori ed intellettuali. Ci auguriamo che sui programmi proposti dall'Iri si avvii un confronto aperto e serio, che indubbiamente la serietà e l'impegno di Pierre Carniti ci preannunciano.

Giacomo Schettini

# BORSA VALORI DI MILANO

## Tendenze

L'indice Mediocredito del mercato azionario ha fatto registrare quota 315,08 con una variazione negativa del 2,97 per cento. L'indice globale Comiti (1972=100) ha registrato quota 766,40 con una variazione in ribasso del 3 per cento. Il rendimento medio delle obbligazioni italiane, calcolato da Mediocredito, è stato pari a 10,142 per cento (10,117 per cento).

## Azioni

Titolo	Chius.	Var. %	Titolo	Chius.	Var. %
<b>ALIMENTARI AGRICOLI</b>			<b>CE</b>		
Alval	11.700	0,00	Ce R Pa Nc	6.700	-2,76
Barilla	38.500	-1,53	Ce R	14.500	-3,33
Buitoni	11.000	-8,26	Ce R	15.500	-5,23
Biondi 11/85	10.400	-2,80	Colfide Spa	8.340	-4,52
Buitoni R	5.450	-9,17	Enel	2.110	-1,58
Buitoni R 11/85	5.150	3,80	Enel R Nc	1.995	-3,82
Enel	5.640	-2,76	Enel R P	2.910	-1,30
Enel R	5.550	-2,63	Euroborsa	11.490	-0,09
Enel R 11/85	2.650	-4,04	Euroborsa R	5.000	-0,09
			Felsa	24.750	-2,17
			Felsa R	14.000	-2,17
			Fisabank H R	3.400	-2,86
			Fisabank H R	5.700	-6,58
			Fisabank H R	3.010	-2,59
			Gemina	2.650	-1,47
			Gemina R P	2.650	-1,47
			Genoa	4.951	0,02
			Genoa R	27.850	-2,55
			Genoa R	7.850	-2,71
			Genoa R	4.055	-5,81
			Genoa R	14.950	-2,29
			Genoa R	22.625	-3,88
			Genoa R	124.150	-3,52
			Genoa R	1.800	-2,12
			Genoa R	4.820	-2,61
			Genoa R	2.780	4,12
			Genoa R	7.050	0,73
			Genoa R	4.510	3,41
			Genoa R	2.540	-4,58
			Genoa R	4.880	-7,51
			Genoa R	13.000	0,00
			Genoa R	13.000	0,00
			Genoa R	1.899	-0,08
			Genoa R	1.995	-0,38
			Genoa R	1.300	-0,58
			Genoa R	3.880	-3,31
			Genoa R	2.350	-3,67
			Genoa R	5.740	-4,33
			Genoa R	6.700	-2,33
			Genoa R	3.015	3,78
			Genoa R	3.390	-0,29
			Genoa R	4.010	-1,23
			Genoa R	3.305	-2,79
			Genoa R	1.150	-4,04
			Genoa R	6.010	-1,64
			Genoa R	3.900	1,30
			Genoa R	5.090	-1,67
			Genoa R	5.090	0,00
			Genoa R	9.010	-6,63

# Titoli di Stato

Titolo	Chius.	Var. %
BTP 10/87 12%	102,2	-0,48
BTP 10/88 12%	103,0	0,00
BTP 10/87 12,5%	100,15	-0,55
BTP 10/88 12,5%	99,9	0,00
BTP 10/89 12,5%	104,5	-0,53
BTP 10/90 12,5%	104,5	-0,34
BTP 10/91 12,5%	104,7	0,24
BTP 10/92 12,5%	100,75	0,25
BTP 10/93 12,5%	103,7	0,14
CASSA DP CP 97 10%	98,5	0,00
CCT CU 82/89 13%	114,1	0,00
CCT CU 82/89 14%	115,5	0,28
CCT CU 83/90 11,5%	112,7	0,00
CCT CU 84/91 11,25%	111,9	0,45
CCT CU 84/92 10,5%	114	0,00
CCT CU 85/93 9,6%	107,8	0,00
CCT CU 85/93 7,75%	102,3	0,00
CCT CU 87/91 12,5%	94	2,17
CCT AG 86 10%	100,45	0,00
CCT AG 86 EM AG 83 10%	100,2	-0,05
CCT AG 86 EM AG 83 10%	101,7	0,20
CCT AG 90 10%	98,9	0,08
CCT AG 91 10%	100,3	0,08
CCT AP 87 10%	101,7	0,20
CCT AP 88 10%	100,7	0,10
CCT AP 89 10%	101,45	0,15
CCT AP 90 10%	99,4	-0,24
CCT DC 89 10%	101,5	-0,34
CCT DC 90 10%	101,35	0,24
CCT DC 91 10%	100,25	0,05
CCT DC 92 10%	101,3	0,50
CCT DC 93 10%	101,3	0,00
CCT DC 94 10%	101,3	0,00
CCT DC 95 10%	101,3	0,00
CCT DC 96 10%	101,3	0,00
CCT DC 97 10%	101,3	0,00
CCT DC 98 10%	101,3	0,00
CCT DC 99 10%	101,3	0,00
CCT DC 00 10%	101,3	0,00
CCT DC 01 10%	101,3	0,00
CCT DC 02 10%	101,3	0,00
CCT DC 03 10%	101,3	0,00
CCT DC 04 10%	101,3	0,00
CCT DC 05 10%	101,3	0,00
CCT DC 06 10%	101,3	0,00
CCT DC 07 10%	101,3	0,00
CCT DC 08 10%	101,3	0,00
CCT DC 09 10%	101,3	0,00
CCT DC 10 10%	101,3	0,00
CCT DC 11 10%	101,3	0,00
CCT DC 12 10%	101,3	0,00
CCT DC 13 10%	101,3	0,00
CCT DC 14 10%	101,3	0,00
CCT DC 15 10%	101,3	0,00
CCT DC 16 10%	101,3	0,00
CCT DC 17 10%	101,3	0,00
CCT DC 18 10%	101,3	0,00
CCT DC 19 10%	101,3	0,00
CCT DC 20 10%	101,3	0,00
CCT DC 21 10%	101,3	0,00
CCT DC 22 10%	101,3	0,00
CCT DC 23 10%	101,3	0,00
CCT DC 24 10%	101,3	0,00
CCT DC 25 10%	101,3	0,00
CCT DC 26 10%	101,3	0,00
CCT DC 27 10%	101,3	0,00
CCT DC 28 10%	101,3	0,00
CCT DC 29 10%	101,3	0,00
CCT DC 30 10%	101,3	0,00
CCT DC 31 10%	101,3	0,00
CCT DC 32 10%	101,3	0,00
CCT DC 33 10%	101,3	0,00
CCT DC 34 10%	101,3	0,00
CCT DC 35 10%	101,3	0,00
CCT DC 36 10%	101,3	0,00
CCT DC 37 10%	101,3	0,00
CCT DC 38 10%	101,3	0,00
CCT DC 39 10%	101,3	0,00
CCT DC 40 10%	101,3	0,00
CCT DC 41 10%	101,3	0,00
CCT DC 42 10%	101,3	0,00
CCT DC 43 10%	101,3	0,00
CCT DC 44 10%	101,3	0,00
CCT DC 45 10%	101,3	0,00
CCT DC 46 10%	101,3	0,00
CCT DC 47 10%	101,3	0,00
CCT DC 48 10%	101,3	0,00
CCT DC 49 10%	101,3	0,00
CCT DC 50 10%	101,3	0,00
CCT DC 51 10%	101,3	0,00
CCT DC 52 10%	101,3	0,00
CCT DC 53 10%	101,3	0,00
CCT DC 54 10%	101,3	0,00
CCT DC 55 10%	101,3	0,00
CCT DC 56 10%	101,3	0,00
CCT DC 57 10%	101,3	0,00
CCT DC 58 10%	101,3	0,00
CCT DC 59 10%	101,3	0,00
CCT DC 60 10%	101,3	0,00
CCT DC 61 10%	101,3	0,00
CCT DC 62 10%	101,3	0,00
CCT DC 63 10%	101,3	0,00
CCT DC 64 10%	101,3	0,00
CCT DC 65 10%	101,3	0,00
CCT DC 66 10%	101,3	0,00
CCT DC 67 10%	101,3	0,00
CCT DC 68 10%	101,3	0,00
CCT DC 69 10%	101,3	0,00
CCT DC 70 10%	101,3	0,00
CCT DC 71 10%	101,3	0,00
CCT DC 72 10%	101,3	0,00
CCT DC 73 10%	101,3	0,00
CCT DC 74 10%	101,3	0,00
CCT DC 75 10%	101,3	0,00
CCT DC 76 10%	101,3	0,00
CCT DC 77 10%	101,3	0,00
CCT DC 78 10%	101,3	0,00
CCT DC 79 10%	101,3	0,00
CCT DC 80 10%	101,3	0,00
CCT DC 81 10%	101,3	0,00
CCT DC 82 10%	101,3	0,00
CCT DC 83 10%	101,3	0,00
CCT DC 84 10%	101,3	0,00
CCT DC 85 10%	101,3	0,00
CCT DC 86 10%	101,3	0,00
CCT DC 87 10%	101,3	0,00
CCT DC 88 10%	101,3	0,00
CCT DC 89 10%	101,3	0,00
CCT DC 90 10%	101,3	0,00
CCT DC 91 10%	101,3	0,00
CCT DC 92 10%	101,3	0,00
CCT DC 93 10%	101,3	0,00
CCT DC 94 10%	101,3	0,00
CCT DC 95 10%	101,3	0,00
CCT DC 96 10%	101,3	0,00
CCT DC 97 10%	101,3	0,00
CCT DC 98 10%	101,3	0,00
CCT DC 99 10%	101,3	0,00
CCT DC 00 10%	101,3	0,00
CCT DC 01 10%	101,3	0,00
CCT DC 02 10%	101,3	0,00
CCT DC 03 10%	101,3	0,00
CCT DC 04 10%	101,3	0,00
CCT DC 05 10%	101,3	0,00
CCT DC 06 10%	101,3	0,00
CCT DC 07 10%	101,3	0,00
CCT DC 08 10%	101,3	0,00
CCT DC 09 10%	101,3	0,00
CCT DC 10 10%	101,3	0,00
CCT DC 11 10%	101,3	0,00
CCT DC 12 10%	101,3	0,00
CCT DC 13 10%	101,3	0,00
CCT DC 14 10%	101,3	0,00
CCT DC 15 10%	101,3	0,00
CCT DC 16 10%	101,3	0,00
CCT DC 17 10%	101,3	0,00
CCT DC 18 10%	101,3	0,00
CCT DC 19 10%	101,3	0,00
CCT DC 20 10%	101,3	0,00
CCT DC 21 10%	101,3	0,00
CCT DC 22 10%	101,3	0,00
CCT DC 23 10%	101,3	0,00
CCT DC 24 10%	101,3	0,00
CCT DC 25 10%	101,3	0,00
CCT DC 26 10%	101,3	0,00
CCT DC 27 10%	101,3	0,00
CCT DC 28 10%	101,3	0,00